Le regioni nel percorso di deployment del piano triennale

Antonio Samaritani, Direttore Generale AgID

20 ottobre 2017, Ancona

Focus:

- Da Crescita Digitale al Piano Triennale: finanziare l'attuazione con il Pon Governance. A che punto siamo?

- Il percorso per la definizione dell'accompagnamento; modello organizzativo per il lavoro sui territori; ruolo e funzioni dei soggetti aggregatori; modalità di aggregazione; definizione e caratteristiche delle attività di accompagnamento; risorse a disposizione dei soggetti aggregatori; gli accordi attuativi; la roadmap e i prossimi passi.

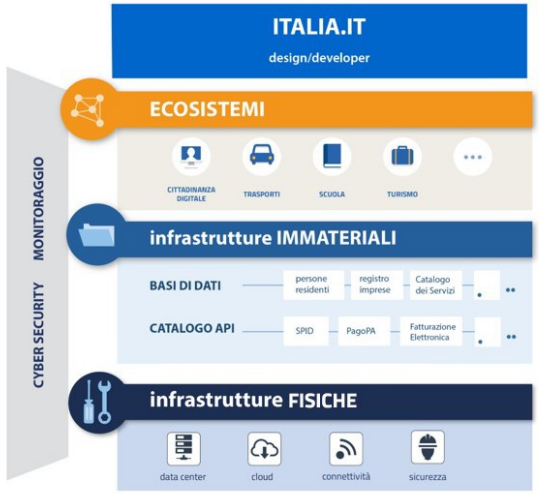
Dalla strategia al Modello ICT per la PA

modello di riferimento per standardizzare componenti e processi

2014-15 | 2016 | 2017

La **strategia** approvata dal Governo
4,6 miliardi di euro

Il **Modello strategico** di trasformazione digitale della PA



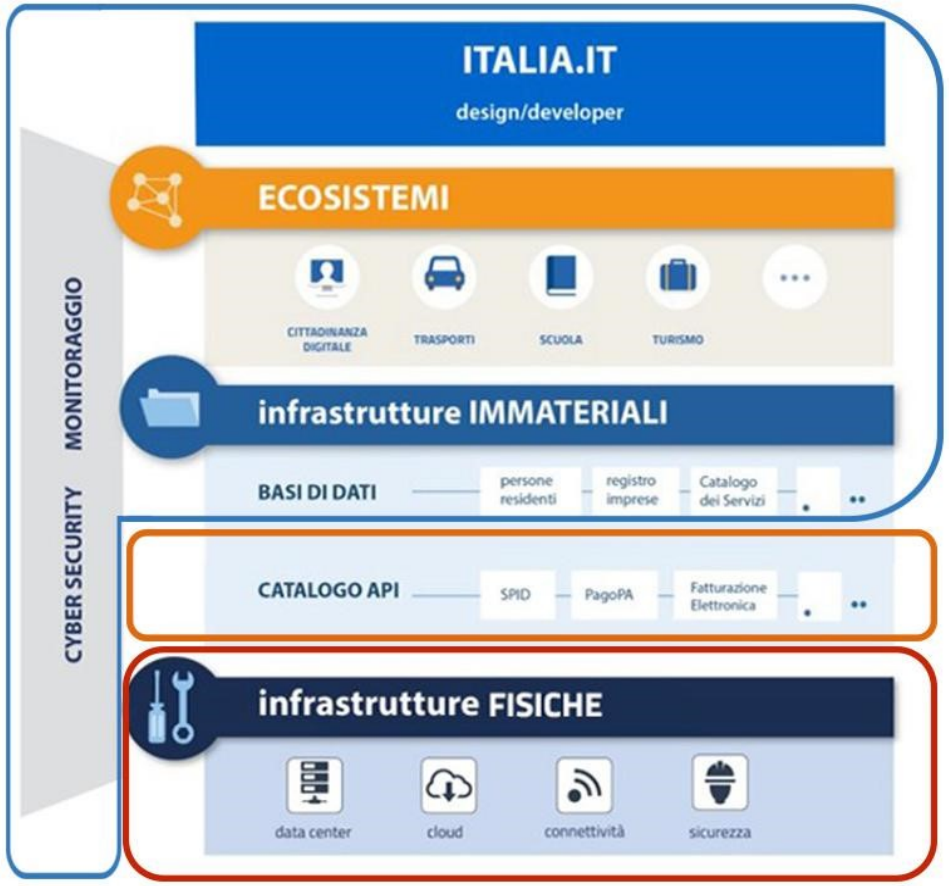
Il **Piano Triennale** definisce gli obiettivi da raggiungere

Dall'Agenda Digitale al Piano Triennale

Strategia per la Crescita Digitale	Rappresenta l'**Agenda Digitale Italiana** approvata da Governo e Commissione Europea
Modello strategico ICT della PA	Individua gli **elementi tecnici abilitanti** per realizzare l'Agenda Digitale
Piano Triennale	Declina **azioni e obiettivi** da raggiungere per ogni elemento del modello strategico
Programmazione nazionale	Definisce i **fabbisogni finanziari** in coerenza con la strategia crescita digitale e le indicazioni del Piano Triennale

Il PON Governance

leva per mobilitare correttamente i 4,6 miliardi di Crescita Digitale



Italia Login **50 mln**

Piattaforme **20 mln***

Infrastrutture **20 mln**

*In fase di valutazione

Obiettivi strategici nazionali e locali

LIVELLO NAZIONALE

- Declinare un modello condiviso di gestione e utilizzo ICT
- Definire regole di interoperabilità, usabilità, standard e ontologie per le infrastrutture immateriali e fisiche;
- Definire un modello di cooperazione fra ecosistemi e piattaforme abilitanti.

LIVELLO LOCALE

- Accompagnare le PA locali nella realizzazione di servizi digitali.
- Integrare soluzioni «plug and play» per implementare le infrastrutture immateriali nazionali.
- Creare servizi digitali organizzati in ecosistemi secondo bisogni di cittadini e imprese.

PRIVATI E IMPRESE

- Coinvolgere i soggetti privati nello sviluppo di servizi integrati ed interoperabili.
- Incentivare il rapporto con il mercato

Focus:

- Da Crescita Digitale al Piano Triennale: finanziare l'attuazione con il Pon Governance. A che punto siamo?

- Il percorso per la definizione dell'accompagnamento; modello organizzativo per il lavoro sui territori; ruolo e funzioni dei soggetti aggregatori; modalità di aggregazione; definizione e caratteristiche delle attività di accompagnamento; risorse a disposizione dei soggetti aggregatori; gli accordi attuativi; la roadmap e i prossimi passi.

Il percorso per la definizione e l'avvio dell'accompagnamento

FASE 1

- Analisi dei fabbisogni regionali
- Incontri con le Regioni per confronto esteso
- Raccolta, analisi e costruzione output dei risultati
- Definizione dell'accompagnamento

FASE 2

- Stipula accordi con Regioni
- Acquisizione e deployment accompagnamento
- Monitoraggio avanzamento

Modello organizzativo e risorse

AGID → Account Manager Territoriali / Maintainers / Project Manager e ETTS (Esperto Trasformazione Tecnologica Strategica) / Responsabili Layer/ Specialisti per attivazione lotti SPC

Risorse esterne → Individuate ad hoc in base alle singole attività progettuali e di accompagnamento (OT2/OT11), saranno in particolare veicolate per incrementare la capacità di aggregazione delle PA

- Formazione e coaching on-site al personale dell'amministrazione su aspetti inerenti in generale agli adempimenti del Piano triennale, in ottica di accrescimento degli skill e delle competenze digitali e di sensibilizzazione rispetto al ruolo delle regioni nel processo di trasformazione digitale → Tech Coach / IT Architect/ Developer
- Supporto on-site per facilitare l'adesione alle piattaforme abilitanti, solo per PA aggregatrici e funzionale al task di integrazione → Delivery Manager
- Attività di comunicazione, sensibilizzazione e promozione sul territorio dei progetti digitali strategici realizzati dalle PA → Communication Specialist

Obiettivi del modello organizzativo

- Assistere le Regioni nell'adeguamento tecnologico come previsto dalle linee di azione del Piano Triennale
- Supportare le Regioni nella definizione e implementazione di iniziative tecnologiche volte a incrementare gli indicatori di Crescita Digitale
- Avviare attività di accompagnamento al fine di creare un effetto "volano" per accelerare il deployment tecnologico e la spesa dei fondi POR in coerenza con la pianificazione nazionale → **AZIONE DI SISTEMA**
- Quantificare e qualificare gli effort di accompagnamento in coerenza con le esigenze espresse da ciascuna Regione

I soggetti aggregatori: ruolo e funzioni

- Definire il Piano triennale locale in coerenza con quello nazionale identificando piattaforme aggreganti ad uso locale

- Diffondere le logiche e gli obiettivi del Piano e gli strumenti definiti con AgID

- Monitorare costi, attività progettuali e KPI di monitoraggio in coerenza con quanto richiesto da Crescita Digitale

Modelli di aggregazione

- Soggetto Aggregatore intermediario tecnologico: l'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione degli Enti territoriali le infrastrutture e i sistemi

- Soggetto Aggregatore di processo: l'Amministrazione si impegna a raccogliere le adesioni degli Enti territoriali alle piattaforme e a facilitare le azioni di censimento ad es. data center

- Soggetto Aggregatore per la disseminazione: l'Amministrazione si impegna a promuovere azioni per la diffusione delle piattaforme e per l'utilizzo dei servizi

Ogni Regione può assumere uno o più ruoli per ciascuna delle piattaforme/linee di azione del Piano

Definizione delle attività di accompagnamento

La quantificazione e qualificazione degli effort segue due driver principali:

Italia Login – Azione di sistema

Eterogeneità del panorama regionale, emerso dalle richieste espresse nelle checklist e durante gli incontri

Supporto, **sia a livello centrale che on site***, nell'adeguamento rispetto agli adempimenti comuni e ad esigenze specifiche, come previsto dalle linee di azione del Piano Triennale

*L'azione di sistema non prevede la creazione di centri di competenza né di unità territoriali dislocati sul territorio in modo stabile

Accordi

Contenuti:

- Piani di adesione ai progetti nazionali SPID, PagoPA, FSE, CERT, Linee guida minime sicurezza in cui venga specificato il ruolo assunto dalle Regione
- Progetto di razionalizzazione dei data center territoriale in coerenza con il Piano Triennale
- Progetti raggruppati e classificati rispetto ai singoli layer
- Progetto di accompagnamento AgID declinato sulla specificità regionale
- Modalità di valorizzazione dei KPI (di Crescita Digitale e progetti AgID su PON GOV) necessari per il monitoraggio

Il percorso avviato e le prossime tappe

STEP 0: Invio checklist

STEP 1: Incontri con Regioni per approfondimenti e presentazione accompagnamento AgID

STEP 2: Raccolta e analisi output checklist/survey/schede intervento

STEP 3: Proposta/definizione accompagnamento AgID su azioni/progetti specifici

STEP 4: Validazione interna draft scheda intervento accompagnamento, stima e quantificazione risorse

STEP 5 : Stipula accordi con Regioni

STEP 6: Acquisizione e deployment risorse accompagnamento

STEP 7: Attività di comunicazione e promozione dei risultati raggiunti (AgiD/Regioni)

STEP 8: Monitoraggio avanzamenti attività progettuali e spesa

Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Paese che cambia passa da qui.

agid.gov.it